COMUNE DI CESINALI

(Provincia di Avellino)

C.F.00225660646

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 27 del 18/07/2019 COPIA

OGGETTO : **BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ED ASSESTAMENTO GENERALE**

Adunanza **Ordinaria** di **1ª Convocazione – Seduta pubblica-**
L'anno **Duemiladiciannove** il giorno **diciotto** del mese di **luglio** alle **ore 19,10** nella Sala delle adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge (*art. 50, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 e art. 10, comma 4 del vigente Statuto Comunale).*
All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i Consiglieri Comunali sottoindicati:

	Presente	*Assente*
Fiore Dario	**si**	
De Vito Pasquale	**si**	
Iannuzzi Generoso	**si**	
Tirella Gerardo Alberto	**si**	
Marrone Maria Rita Carmela	**si**	
Taddio Maurizio	**si**	
Sarno Luigi	**si**	
Siniscalchi Amelia	**si**	
Frulio Giovanni	**si**	
De Girolamo Vittorio	**si**	
Galluccio Carmen	**si**	

Presenti N.° 11 **Assenti. N. 0**

Partecipa il Segretario Generale **Avv. Stefania Urciuoli**
Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la Presidenza il **Dott. Dario Fiore** in qualità di **Sindaco p.t.,** che dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al **n° 27** dell'ordine del giorno.

Il presente verbale, salva la successiva lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

VISTO l'art. 175 del D.Lgs. 267/2000, pienamente vigente dall'esercizio 2016 per tutti gli enti locali, in merito alla disciplina relativa alle variazioni di bilancio;

DATO ATTO che con deliberazione n. 9 del 02/04/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione finanziario 2019- 2021;

DATO ATTO che con deliberazione n.21 del 20/06/2019 il Consiglio Comunale ha approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio 2018 con un avanzo di amministrazione di € 616.284,27 (di cui avanzo libero per € 318.637,09) ed in sede di bilancio è stata applicata una quota di "avanzo vincolato per contrazione di mutui" pari ad € 49.253,70;

RICHIAMATO l'art. 193 comma 2 del TUEL, in base al quale almeno una volta, entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTO l'art. 175 comma 8, il quale prevede che "*Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio*";

PRESO ATTO che i commi da 819 a 826 della Legge 145/2018 (finanziaria 2019) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 per cui dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011. Il nuovo impianto normativo

autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento) ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti dall'art.204 del TUEL

RITENUTO pertanto necessario procedere con l'assestamento del bilancio ed il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

DATO ATTO che i Responsabili di Settore hanno fornito le debite informazioni circa la inesistenza di debiti fuori bilancio nonché in merito all'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui, anche al fine di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

VISTI i prospetti elaborati dal Settore economico finanziario dell'Ente, allegati al presente atto per farne parte sostanziale ed integrante (All. 1), contenente le variazioni di bilancio in oggetto predisposte su indicazioni ricevute dai vari Responsabili dei Settori, che possono essere così riassunte:

Avanzo applicato		€	55.461,36
Maggiori entrate		€	93.645,21
Minori spese		€	20.743,30
	Totale	€	**169.849,87**

Minori entrate		€	5.873,42
Maggiori spese		€	163.976,45
	Totale	€	**169.849,87**

RICHIAMATO l'art. 193 comma 3, in base al quale *"Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2 "*;

RITENUTO pertanto di adottare le seguenti misure necessarie a ripristinare il pareggio, derivante da maggiori spese:

- utilizzo di economie di spesa e maggiori entrate;
- applicazione quota dell'Avanzo libero risultante dal rendiconto 2018;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di

bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato:

a) nel bilancio in sede di assestamento;

b) nell'avanzo, in considerazione dell'ammontare dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quello dell'esercizio in corso, in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri;

DATO ATTO che i responsabili dei settori hanno riferito che dall'istruttoria compiuta in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, è emersa la seguente situazione :

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: congruo;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: congruo;

RILEVATA pertanto la necessità di non integrare tali accantonamenti nel seguente modo:

- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in bilancio: invariato;
- fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione: invariato;

VERIFICATO l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva e ritenutolo sufficiente in relazione alle possibili spese impreviste fino alla fine dell'anno;

VERIFICATO inoltre l'attuale stanziamento del Fondo di Riserva di cassa, e ritenutolo sufficiente in relazione alle possibili necessità di cassa impreviste fino alla fine dell'anno;

DATO ATTO che è stata compiuta dai vari settori comunali la verifica dell'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni, così come indicato dal principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, e ritenuto di non dover adeguare gli stanziamenti relativi ai fondi pluriennali vincolati di spesa, conformemente ai cronoprogrammi delle opere pubbliche;

VISTA pertanto la variazione di assestamento generale di bilancio, predisposta in base alle richieste formulate dai responsabili, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva (ed il fondo di cassa), al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio e degli equilibri di bilancio:

All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2018-2020 – competenza e cassa;

All. 2) Quadro di controllo degli equilibri;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate, ai sensi dell'art. 175 comma 8 e dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

PRESO ATTO che la variazione di bilancio non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione, per effetto della citata variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2019	12.815.833.64	12.815.833.64	13.374.736,90	13.125.866,44
2020	11.749.132,88	11.749.132,88		
2021	4.134.963,80	4.134.963,80		

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

PRESO ATTO che l'Organo di Revisione si è espresso, ai sensi dell'art. 239 comma 1° lettera b), in ordine alla presente variazione con verbale del 12/07/2019 assunto al protocollo al n.1547 in data 15/07/2019;

ACQUISITO il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

CON VOTI favorevoli n.8 contrari n.0 astenuti n. 3 (Frulio,De Girolamo e Galluccio) esito accertato e proclamato dal Presidente.

DELIBERA

1) **DI APPROVARE** la variazione di assestamento generale, con la quale si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, variazione che si sostanzia nei seguenti allegati:
All. 1) Variazione al bilancio di previsione finanziario 2019-2021 – competenza e cassa;

2) **DI DARE ATTO** che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio;

3) **DI DARE ATTO**, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, della necessità di procedere al riequilibrio del bilancio di previsione finanziario 2019-2021, al cui fine vengono adottate le seguenti misure, contenute nella variazione di bilancio di cui al punto 1) :

- utilizzo di economie di spesa e di maggiori entrate;
- applicazione quota dell'Avanzo libero risultante dal rendiconto 2018;

4) **DI DARE ATTO** che in seguito alla variazione di cui alla presente deliberazione viene consentito il ripristino di tutti gli equilibri del bilancio di previsione, come dimostrato nell'allegato seguente:
All. 2) Quadro di controllo degli equilibri;
All. 3) Quadro generale riassuntivo.

5) **DI DARE ATTO** che la variazione di cui alla presente deliberazione consente di mantenere il bilancio di previsione finanziario 20198-2021 coerente con gli equilibri disciplinati dall'armonizzazione contabile D.lgs. 118/2011 (allegato 10) e dal TUEL,;

6) **DI DARE ATTO** che la presente variazione non comprende modifiche agli stanziamenti di capitoli di spesa relativi ad incarichi professionali esterni e pertanto il limite per i predetti incarichi rimane invariato;

7) **DI DARE ATTO** che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

	ENTRATE COMPETENZA	USCITE COMPETENZA	ENTRATE CASSA	USCITE CASSA
2019	12.815.833.64	12.815.833.64	13.374.736,90	13.125.866,44
2020	11.749.132,88	11.749.132,88		
2021	4.134.963,80	4.134.963,80		

8) DI DARE ATTO che l'avanzo di amministrazione complessivo applicato al bilancio, compresa la quota utilizzata in sede di previsione, ammonta a complessivi € 104.715,06 di cui € 2.353,50 quale quota accantonata, € 18.510,49 quale quota vincolata per contrazione di mutui ed € 83.851,07 quale quota libera.

8) **DI DARE ATTO** che l'Organo di Revisione si è espresso favorevolmente con proprio parere del 12/07/2019 assunto al protocollo al n. 1547 in data 15/07/2019;

9) **DI DARE ATTO** che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;

10) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà allegata al rendiconto dell'esercizio 2019;

11) **DI DICHIARARE** il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, ultimo comma, del T.U. n. 267/2000.

COMUNE DI CESINALI

(Provincia di Avellino)

☎ 0825/666125 fax 0825/666289 ccp 14747836 p.iva 00225660646 e-mail comunecesinali@libero.it

OGGETTO: Decreto Legislativo 18/08/2000, N.267, art.49. Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio/Giunta Comunale concernente:
Bilancio di previsione 2019-2021 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio e Assestamento generale.

REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere Favorevole.

Cesinali, 10/07/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-CONTABILE
(Spina Pellegrino)

COMUNE DI CESINALI (Avellino)

REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere Favorevole

Cesinali, 10/07/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ECONOMICO-CONTABILE
(Spina Pellegrino)

COMUNE DI CESINALI (Avellino)

Il Presidente
(F.to Dott. Dario Fiore)

Il Segretario Generale
F.to (Avv.Stefania Urciuoli)

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1 del D.Lgs.n° 267, del 18/08/2000 viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.
Dalla Residenza comunale, li .....22.LUG..2019

Il Segretario Generale
(F.to Avv Stefania Urciuoli)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi:
dal 22 LUG 2019 ..... al ..... senza reclami;
- è divenuta esecutiva il giorno ..... ai sensi del _____ comma 4° dell'art.134 D.Lgs. 267/2000.

Dalla Residenza comunale, li 22 LUG 2019

Il Segretario Generale
(F.to Avv. Stefania Urciuoli)

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.
Dalla Residenza comunale, li 22 LUG 2019

COMUNE DI CESINALI · AVELLINO ·

Il Segretario Generale
Avv Stefania Urciuoli